

2. Organi

Secondo il nuovo Statuto sono organi dell'Ente:

1. l'Assemblea generale dei Soci
2. il Presidente Nazionale
3. il Consiglio Direttivo nazionale
4. il Collegio dei revisori dei conti
5. Il Collegio dei probiviri nazionale

Il Presidente Nazionale, nominato con D.P.R. secondo le procedure dell'articolo 3, della Legge 23-08-1988, n.400, su proposta del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, sentito il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, è definito, dal nuovo Statuto, organo centrale della Lega coadiuvato da un Vice Presidente; entrambi rimangono in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.

I compiti del predetto organo sono indicati nell' articolo 12 dello Statuto.

L'Assemblea generale dei Soci, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, delibera il bilancio di previsione ed il rendiconto generale (prima di competenza del Consiglio direttivo Nazionale), gli indirizzi strategici, le politiche generali di pianificazione, le verifiche dell'attività dell'ente, la nomina dei componenti dell'organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27-11-2009, n.150.

Il nuovo Statuto ha previsto l'intervento in assemblea degli aventi diritto anche mediante mezzi telematici, nonché la partecipazione di diritto dei membri del Collegio dei Probiviri all'Assemblea generale dei Soci.

Il Consiglio direttivo Nazionale, nominato con decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è composto dal Presidente Nazionale, che lo presiede, dal Vice Presidente Nazionale, da un rappresentante del Ministro della Difesa proposto dal Capo di Stato Maggiore della Marina militare, da un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nonché da sei (il precedente Consiglio direttivo Nazionale ne prevedeva 9) rappresentanti delle Sezioni, eletti in modo da assicurare nel tempo un'equa rappresentanza regionale.

Dei sei rappresentanti delle Sezioni, tre sono eletti dall'Assemblea generale dei Soci, che si svolge nell'anno in cui il Consiglio direttivo nazionale decade dalle sue funzioni per fine mandato triennale e tre sono eletti dalle Sezioni individuate dal Presidente nazionale, su indicazioni del Consiglio direttivo Nazionale

Le funzioni e le attribuzioni del Consiglio direttivo Nazionale sono indicate nell'articolo 14 dello Statuto.

Il Collegio dei revisori dei conti nazionale, nominato con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, esercita il controllo finanziario e contabile sulla gestione dell'organizzazione centrale della LNI; è costituito da tre membri effettivi designati, uno dal Ministero dell'economia e delle finanze con funzioni di Presidente, due dal Presidente Nazionale, sentito il Consiglio direttivo Nazionale.

I membri del Collegio dei revisori dei conti nazionale restano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta. I compiti e funzioni dell'organo di revisione sono indicati nell'articolo 15.

Il Collegio dei probiviri Nazionale è costituito da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio direttivo nazionale, scelti fra i soci che, per competenza giuridica e per doti morali, siano ritenuti idonei a ricoprire la carica.

I compiti e le attribuzioni sono indicati nell'articolo 16.

Relativamente alle strutture periferiche, il nuovo Statuto ribadisce l'autonomia delle Sezioni e delle Delegazioni e individua come fonte finanziaria le seguenti entrate:

- quote sociali nazionali dei propri iscritti;
- contributi ed elargizioni corrisposti da enti pubblici o privati;
- contributi disposti dai competenti organi centrali della Lega Navale;
- altre quote annuali o corrispettivi dei propri iscritti o di terzi per le attività svolte.

Nelle more dell'attuazione delle disposizioni dell'articolo 17 del nuovo Statuto, anche per il 2012 l'indennità di carica spettante al Presidente dell'Ente è stata determinata in misura pari al trattamento iniziale lordo, comprensivo della 13^a

mensilità e dell'indennità integrativa speciale, spettante al Direttore Generale dell'Ente, maggiorato del 20% (€ 50.316 lordi).¹

Al Vicepresidente è stata attribuita un'indennità di carica pari al 50% di quella stabilita per il Presidente (€ 25.181 lordi).²

Il trattamento di entrambe le figure richiamate è stato, nel 2012, rimodulato sulla base dell'adeguamento del contratto per i Dirigenti degli enti pubblici non economici dell'anno 2009.³

In applicazione della circolare n.33 del 28-12-2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai tre membri del Collegio dei Revisori dei Conti è stata liquidata la somma complessiva di € 9.000.

L'Ente ha ritenuto che in ordine all'indennità di carica corrisposta al Presidente e al Vice Presidente, essendo questi organi monocratici, non rientrino nelle fattispecie previste dall'articolo 6 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

Ciò tenuto anche conto che ai sensi dell'art. 17 del nuovo Statuto, l'indennità di carica, per i due vertici, viene determinata con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, sulla base dei criteri di cui alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2001.

Sul punto il MEF ha ritenuto che, in assenza del detto decreto dei ministeri vigilanti, l'indennità dovrebbe essere sospesa.

Nel corso del 2012, la Lega Navale, nell'attesa di una pronuncia in merito dei Ministeri vigilanti, ha continuato a corrispondere le indennità di carica al Presidente Nazionale ed al Vice Presidente nazionale in base alla normativa di cui al D. I. 20 settembre 1999 tutt'ora in vigore.

Complessivamente la spesa per gli organi dell'Ente sostenuta nel 2012 è stata pari ad € 272.434.

¹ Decreto del Ministro della Difesa del 20 settembre 1999 (G.U. n. 241 del 13.10.1999)

² Decreto del Ministro della Difesa del 20 settembre 1999 (G.U. n. 241 del 13.10.1999)

³ € 1.611,60 per il Presidente (totale € 51.973,08) e € 805,92 per il Vice Presidente (totale € 25.986,60).

RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI NEL 2012

Consiglio Direttivo Nazionale	2
Collegio dei revisori dei conti	5
Collegio dei Probiviri Nazionali	7

* * * *

Per quanto concerne le articolazioni periferiche presenti sul territorio, nel 2012 si è registrato un aumento di 4 Sezioni (da 212 a 216) e di 2 Delegazioni (da 34 a 36).

In calo invece il numero complessivo dei soci passati da 60.854 a 57.475.

	2011	2012	%
Soci ordinari	51.626	49.652	-4%
Soci studenti	8.435	7.117	-16%
Soci Centri Nautici	793	706	-11%
Totale	60.854	57.475	-6%

3. L'attività istituzionale

Come ogni anno, intensa è stata l'organizzazione di attività culturali, conferenze, tavole rotonde su argomenti d'interesse marino svolta dalle strutture centrali e periferiche nonché l'attività di comunicazione condotta presso le istituzioni scolastiche su argomenti inerenti alle finalità istituzionali dell'Ente.

Primario obiettivo, infatti, per la Lega Navale rimane sempre quello di promuovere la cultura del mare e di tutelare il settore nautico.

Proprio in questa ottica, il 19 giugno 2012, l'Ente è stato tra i membri firmatari di un Protocollo d'intesa che ha previsto la costituzione di una Consulta dell'Utenza Nautica (CUN)⁴, organo consultivo del Governo, della Pubblica Amministrazione, degli enti regionali e locali costituito con l'obiettivo di rilanciare l'economia del mare come elemento primario del turismo e della green economy e di sostenere l'alto valore sociale e culturale del diportismo e degli sport nautici.

Anche nel 2012 sono stati programmati dalle strutture periferiche numerosi corsi di avviamento alla vela, al canottaggio e alla canoa.

Tra le iniziative organizzate si segnala la Celebrazione, in collaborazione con le istituzioni spagnole, del VII centenario della scoperta di Lanzarote e delle Isole Canarie da parte del navigatore italiano Lanzarotto Maloncello.

E' stata inoltre definita la partecipazione della Lega Navale alla rete di monitoraggio delle plastiche nelle acque marine, in particolare del Mare Adriatico.

E' continuata la partecipazione allo sviluppo del progetto di ricerca dell'acquario di Roma.

⁴ Gli altri firmatari sono: Assonautica, Federazione Italiana Canoa e Kayak, Federazione Italiana, Federazione Italiana Motonautica, Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, Federazione Italiana Vela e Rivista Nautica.

4. Il Personale

La dotazione organica dell'Ente risulta di 11 unità, più il Direttore Generale, così come approvata dal MEF e dall'allora Dipartimento della Funzione Pubblica. A seguito delle ulteriori disposizioni contenute nel d.l. 138/2011 e nel d.l. 95/2011, è stata proposta al Dipartimento della Funzione Pubblica una rideterminazione dell'organico ad 8 unità.

La consistenza effettiva del personale al 31 dicembre 2012 è rimasta invariata rispetto al 2011, (4 unità più il Direttore Generale).

Al Direttore Generale vengono corrisposti i seguenti emolumenti:

(in euro)	
STIPENDIO TABELLARE ANNUO LORDO:	43.611,85 ⁵
INDENNITA' DI POSIZIONE	27.985,92 ⁶
MATURATO ECONOMICO E RIA	5.105,64

La tabella che segue illustra la situazione relativa ai costi del personale in servizio sostenuti nell'esercizio 2012 dall'Ente.

⁵ Compresa l'indennità di vacanza contrattuale di € 300,95.

⁶ L'indennità di posizione, in base allo statuto, è equiparata alla retribuzione di Dirigente di 2^a fascia del M.ro Difesa 4° liv. retributivo.

COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

	2011	2012	%
A)			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	174.707	152.067	-13%
Compensi per il lavoro straordinario	3.000	3.000	0%
Indennità e rimborso spese per missioni	1.308	1.172	-10%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	81.985	59.177	-28%
Compensi incentivanti la produttività	37.080	37.080	0%
Buoni pasto	1.115	1.033	-7%
Retribuzione di posizione e di risultato al Dirigente Gen.le	28.590	27.619	-3%
TOTALE A)	327.785	281.148	-14%
B)			
Trattamento fine rapporto	15.371	19.169	25%
TOTALE B)	15.371	19.169	25%
TOTALE GENERALE (A + B)	343.156	300.317	-12%

La riduzione del costo del personale, nel 2012 che la tabella evidenzia è correlata al pensionamento di un dipendente. Nel costo non è ricompreso l'onere per l'IRAP, su indicazione del Collegio dei revisori e computato nella categoria degli Oneri tributari (cat. 8).

L'aumento del TFR è da attribuire all'applicazione delle disposizioni del D.L. 29-10-2012, n. 185 che all'art. 1 comma 1, abroga l'art. 12 del D.L. 31-05-2010 n. 78 e convertito dalla Legge n.122/2010 e ripristina per il pubblico impiego, il TFS al posto del TFR, come disposto dalla sentenza della Corte costituzionale n. 223 del 2012.

Relativamente alle consulenze, l'Ente riferisce che è in atto un'unica consulenza per l'elaborazione delle buste paga per il personale in servizio, attività specialistica per l'espletamento della quale non si rinvergono professionalità interne alla Lega stessa.

Il costo annuale della predetta prestazione è stato pari ad € 2.600.

5. I Bilanci

Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo dell'esercizio 2012 risultano deliberati dai competenti organi dell'Ente ed approvati dai Ministeri vigilanti come descritto in tabella.

Come mostra la tabella, il bilancio consuntivo non è stato deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale perché scaduto il 31-12-2012 e ad oggi ancora non rinnovato.

Lo stesso è stato deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci tenutasi il 17/18 maggio u.s.

DATE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

	Consiglio Direttivo Nazionale	Collegio dei Revisori	M.ro dell'Economia e delle Finanze	M.ro delle Infrastrutture e dei Trasporti	M.ro della Difesa
Preventivo 2012	19-10-2011		13-12-2012	23-3-2012	21-03-2012
Consuntivo 2012		11-04-2013	dato non disponibile	dato non disponibile	dato non disponibile

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata così come consentito dall'art. 48 del D.P.R. 97/2003 non essendo stati superati due dei parametri previsti dalla citata norma ed in particolare le dimensioni dell'attivo dello stato patrimoniale (€ 1.258.193 a fronte di un parametro massimo di 2,5 milioni di euro) ed il numero dei dipendenti in servizio al 31-12-2012 (4 unità a fronte di un parametro massimo di 25 unità).

Le risultanze complessive della gestione evidenziano un avanzo finanziario di competenza di € 6.917, un disavanzo economico di € 55.916 ed un patrimonio netto di € 1.258.193.

Nel prospetto di cui al paragrafo seguente sono riportati riassuntivamente i dati relativi al rendiconto finanziario dell'esercizio esaminato, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

6. Il rendiconto finanziario

Come cennato, il rendiconto finanziario, si è chiuso con un avanzo finanziario pari a € 6.917.

Le entrate correnti hanno subito un lieve calo, mentre quelle in conto capitale hanno registrato un notevole incremento attestandosi a € 40.000 quale credito a fronte di un prestito concesso alla Sezione di Napoli per la ristrutturazione di uno stabile da adibire a Centro Studi della Lega Navale Italiana, e che, nelle spese in conto capitale, è stato imputato alla voce Concessione di crediti e anticipazioni.

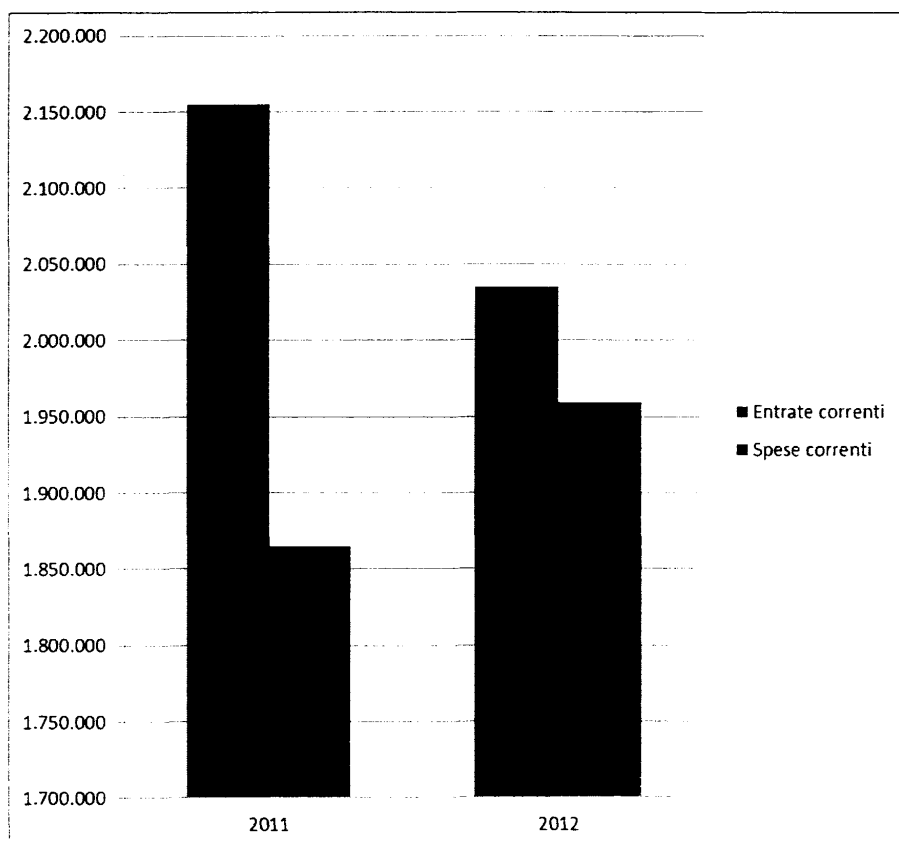
Si riportano di seguito i dati di sintesi:

(in euro)

	2011	2012
Entrate correnti	2.155.051	2.035.060
Entrate in C/capitale	552	40.000
Entrate Partite di giro	16.071	9.932
Spese correnti	1.865.069	1.959.047
Spese in C/capitale	44.131	109.096
Spese partite di giro	16.071	9.932

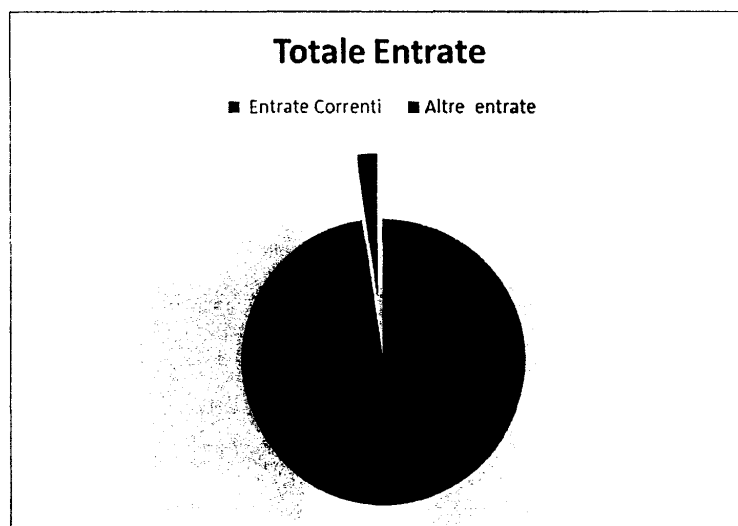
(in euro)

	2011	2012
Saldo Parte Corrente	+ 289.982	76.013
Saldo C/capitale	- 43.579	-69.096

**Andamento delle Entrate
e Spese correnti**

Come mostra la seguente tabella del rendiconto finanziario, il totale generale delle entrate del 2012 ammonta ad € 2.084.992,62, di cui € 2.035.060,41 relative alle entrate correnti, che continuano ad essere la parte preponderante del totale.

Anche per l'anno di riferimento, la voce più consistente risulta essere quella relativa alle aliquote contributive a carico degli iscritti (€ 1.968.958), che versano un contributo ordinario di C. 16.048.



Minori entrate si sono registrate per la vendita di beni e prestazioni di servizi (cat. 7) a seguito della minore richiesta di materiale da parte delle Sezioni.

La rilevante riduzione della posta della Categoria 10 (-61%) è stata determinata dal nuovo costo composto dalle quote sociali introitate dopo la chiusura del bilancio.

Il totale generale delle spese, al 31 dicembre 2012, ammonta a € 2.078.075, di cui € 1.959.047 correnti.

Tra quest'ultime un discreto incremento ha interessato le spese per acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizio (cat. 4) a seguito di:

- aumento delle voci postali da(€ 12.326,99 a € 23.294,32) per nuovo contratto ADSL;

- pagamento di una parcella(€ 16.448,03) ad un legale per un ricorso avverso Legambiente presso il Tar di Lecce;
- nuovo programma di gestione della contabilità e apparato di telefonia;
- versamento di € 802,41 per riduzione consumi intermedi;
- pagamento arretrati condominiali.

Il considerevole aumento degli Oneri tributari (cat. 8) è da imputare all'inserimento dell'Irap, nella relativa categoria.

Tra le spese in conto capitale l'incremento della Categoria 12 è stato determinato dall'acquisto del software di contabilità.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2011	2012	%
Titolo I Entrate Correnti			
Categ.1 Aliqu.contrib.a carico dei datori di lav.e/o degli iscritti	2.078.493	1.968.958	-5%
Categ.3 Trasferimenti da parte dello Stato	15.384	16.048	4%
Categ.7 Entrate deriv. da vendita di beni e da prest. di ser.	27.304	21.678	-21%
Categ.8 Redditi e proventi patrimoniali	5.342	6.932	30%
Categ.9 Poste corret. e compensat. per spese correnti	9.468	14.025	48%
Categ.10 Entrate non classificabili in altre voci	19.060	7.419	-61%
Totale TITOLO I	2.155.051	2.035.060	-6%
Titolo II Entrate in conto Capitale			
Categ.14 Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine		40.000	
Categ.20 Entrate relative ad esercizi precedenti	552	0	
Totale TITOLO II	552	40.000	
TOTALE ENTRATE	2.155.603	2.035.060	-6%
Titolo IV Entrate Partite di giro			
Categ.22 Entrate aventi natura di partite di giro	16.071	9.932	-38%
Totale TITOLO IV	16.071	9.932	-38%
TOTALE GENERALE ENTRATE	2.171.674	2.084.992	-4%
Titolo I Spese correnti:			
Categ.1 Spese per gli organi dell'Ente	261.529	272.434	4%
Categ.2 Oneri per il personale in attività di servizio	327.784	281.149	-14%
Categ.4 Spese per acquis. di b. di cons. e pres. di serv.(*)	163.464	222.165	36%
Categ.5 Spese per prestazioni istituzionali	1.086.960	1.139.277	5%
Categ.6 Trasferimenti passivi		300	
Categ.7 Oneri finanziari	5.159	3.125	-39%
Categ.8 Oneri tributari	9.829	38.275	289%
Categ.9 Poste correttive, compens. di entrate correnti(**)	1.991	2.322	17%
Categ.10 Spese non classificabili in altre voci	8.354	0	-100%
Totale TITOLO 1	1.865.070	1.959.047	5%
Titolo II Spese in conto capitale			
Categ.12 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	44.131	59.096	34%
Categ.14 Concessioni crediti ed anticipazioni		50.000	
Categ.15 Indennità di anzianità al pers. cessato dal servizio			
Totale TITOLO 2	44.131	109.096	147%
TOTALE SPESE	1.909.201	2.068.143	8%
Titolo IV Spese Partite di giro			
Categ.21 Spese aventi natura di partite di giro	16.071	9.932	-38%
Totale TITOLO 4	16.071	9.932	-38%
TOTALE GENERALE SPESE	1.925.272	2.078.075	8%
Avanzo/ Disavanzo	246.402	6.917	

(*) compresi 802,41 euro relativi alla riduzione dei consumi intermedi.

(**) comprende anche la somma di € 551,70 come rettifica entrate relative ad esercizi precedenti come da correzione richiesta dal M.ro Difesa sul bilancio 2011.

7. Lo stato patrimoniale

La tabella che segue espone le risultanze patrimoniali rilevate dagli atti contabili dell'Ente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
	2011	2012	%		2011	2012	%
A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al Patrimonio iniziale				A) PATRIMONIO NETTO			
B) Immobilizzazioni				Riserva statutaria	47.567	47.567	0%
Immobilizzazioni immateriali	1.026.657	945.454	-8%	Riserva ordinaria	58.319	58.319	0%
Immobilizzazioni materiali				Avanzi economici portati a nuovo:	1.071.162	1.201.222	12%
Immobilizzazioni finanziarie				vincolato per rinnovi contrattuali	7.000	7.000	0%
				vincolato L.23-12-05 art.1 cc.56-58		-55.915	
				Disavanzo economico dell'esercizio			
Totale B)	1.026.657	945.454	-8%	Avanzo economico dell'esercizio	130.060		-100%
C) Attivo circolante				TOTALE	1.314.108	1.258.193	-4%
Rimanenze	68.930	89.666	30%	B) Contributo in Conto Capitale			
Residui attivi	41.067	67.263	64%	C) Fondi per rischi ed oneri			
TOTALE	109.997	156.929	43%	D) Trattam. di fine rapporto sub.	188.819	207.988	10%
Disponibilità liquide	618.694	657.434	6%	E) Residui Passivi	251.868	293.636	17%
Totale C)	728.691	814.363	12%	F) Ratei e risconti	552		
D) Ratei e Riscontri	0	0		TOTALE PASS. E PATR. NETTO			
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.755.348	1.759.817	0,3%	(A+B+C+D+E+F)	1.755.347	1.759.817	0,3%
Totale a pareggio	1.755.348	1.759.817	0,3%	Avanzo economico			
				Totale a pareggio	1.755.347	1.759.817	0,3%

Il patrimonio netto nell'esercizio in esame ha subito un decremento a causa del disavanzo economico (-55.916) passando da € 1.314.108 ad € 1.258.193.

Nelle attività, la voce delle Immobilizzazioni pari ad € 945.454, è diminuita a seguito della detrazioni, per le singole voci, della quota di ammortamento che per il 2012 ammonta a € 88.650,93.

L'aumento dei residui attivi è da imputare al prestito effettuato alla Sezione di Napoli di cui si è già detto.

Le disponibilità liquide ammontano ad € 657.434,09 e rappresentano la disponibilità esistente al 31 dicembre 2012 presso la Tesoreria Provinciale di Roma.

Al fondo del trattamento di fine rapporto del 2011, € 188.819, è stata versata la quota di accantonamento 2012 di € 19.168,73, per un totale di 207.987,66.

L'incremento dei residui passivi, (da € 251.868 a € 293.636), è stato determinato principalmente, dai contributi assegnati alle Strutture periferiche ma non erogati.